

Verso il Meeting A rischio la presenza di Mario Draghi

L'evento in programma dal 20 al 25 agosto stringe alleanze con Comune e Regione

RIMINI

La giornata politica di giovedì lascia un punto interrogativo sulla partecipazione di Mario Draghi al Meeting. Ma l'organizzazione della 43ª edizione, dal titolo Una passione per l'uomo e in programma alla Fiera dal 20 al 25 agosto, procede spedita.

Le collaborazioni

«Il Meeting rinnova la partnership con il Comune, la Camera di commercio del territorio, la Sagra malatestiana e la Regione - sottolinea Bernhard Scholz, presidente della fondazione Meeting -. È inoltre confermata la storica collaborazione con la Repubblica di San Marino».

«La collaborazione con il Comune e con la Sagra malatestiana ha dato vita ai principali spettacoli della manifestazione, ospitati al Teatro Galli - aggiunge Emmanuele Forlani, direttore della fondazione -. In particolare il concerto dell'Orchestra nazionale giovanile Giuseppe Sinopoli, in programma il 21 agosto, è

già nel cartellone della Sagra musicale malatestiana. Con il presidente Bonaccini parleremo della Motor Valley (giovedì 25) mentre il presidente della Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini Carlo Battistini interverrà sul tema dei big data, in una regione che ospita eccellenze come il Tecnopolo di Bologna, il data center del Centro meteo europeo Ecmwf e il supercomputer europeo Leonardo (mercoledì 24)».

Da ricordare anche la partnership con la Cineteca, che organizzerà le tre proiezioni di film alla Corte degli agostiniani, e la presenza fra i relatori di Nicola Gobbi, medico di medicina generale e medico di continuità assistenziale dell'ambulatorio per le urgenze pediatriche dell'ospedale Infermi (sabato 20).

<<Rimini partner attivo>>

«Con il Meeting si rafforzano la parola, il confronto, la relazione e anche la dialettica intellettuale tra culture differenti come ele-

mento primo della vita vissuta in totale pienezza e libertà - commenta il sindaco Jamil Sadegholvaad -. Rimini è da ormai mezzo secolo partner discreto e attivo di questa epifania che, in mezzo all'estate, sorprende ogni volta la città, il Paese, il mondo in virtù di una virtù: credere con determinazione e ostinazione al dialogo».

«Condivido la scelta di aver messo al centro di questa edizione l'uomo - continua Stefano Bonaccini, governatore della Regione -. Dopo due anni e mezzo di pandemia, nel pieno del dramma di una guerra in Europa e davanti a un futuro in cui le incertezze aumentano, abbiamo bisogno - io credo - di rimettere al centro la persona. Le persone».

LU.BA.



Mario Draghi fece un discorso da "premier" al Meeting del 2022



Peso: 29%